

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 APRILE 1880

XLII.

TORNATA DI MARTEDÌ 13 APRILE 1880

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE SPANTIGATI.

SOMMARIO. *Petizioni.* — Il deputato Cagnola F. chiede l'urgenza per la petizione n° 3224. — Comunicazioni della Giunta delle elezioni sull'elezione contestata del collegio di Chieti — Il deputato Ungaro chiede che la discussione di detta elezione sia messa all'ordine del giorno di domani — La Camera acconsente. — Il deputato Griffini chiede che si dichiari d'urgenza un disegno di legge per provvedimenti contro la fillossera, e che sia stabilita per la discussione di tale disegno di legge una seduta straordinaria — Si delibera di rimandare questa proposta dopo la elezione del presidente. — Annunzio di una domanda d'interrogazione del deputato Filì, sui provvedimenti che il Governo intende di prendere per la distruzione della fillossera nel comune di Riesi in Sicilia — Il deputato Damiani propone che invece di svolgere le interrogazioni presentate sui provvedimenti contro la fillossera, si proceda alla elezione del presidente — La Camera acconsente — Si procede alla votazione per la nomina del presidente. — Risulta eletto il deputato Coppino, che viene proclamato presidente della Camera.

La seduta ha principio alle ore 2 10 pomeridiane.

Il segretario Guiccioli legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato, quindi il sunto della seguente

PETIZIONE.

2324. La Giunta comunale della città di Lodi riferendosi alle deliberazioni di quel Consiglio e di quelli dei comuni del circondario, ripresenta una petizione diretta ad ottenere che il circondario di Lodi sia ricostituito in provincia.

CAGNOLA FRANCESCO. Chiedo di parlare sul sunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cagnola.

CAGNOLA FRANCESCO. Prego la benevolenza della Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 2324, colla quale la Giunta municipale di Lodi, riferendosi a molteplici deliberazioni del Consiglio comunale di quella città e dei comuni del circondario, in relazione ad altre 5 petizioni presentate alla Camera ed a parecchie rimostranze al Governo, riproduce la domanda che il circondario di Lodi venga ricostituito in provincia.

PRESIDENTE. L'onorevole Cagnola Francesco domanda che sia dichiarata d'urgenza la petizione

della Giunta comunale di Lodi, colla quale essa Giunta, riferendosi alle deliberazioni del Consiglio comunale ed a quelle dei comuni del circondario, domanda che il circondario di Lodi sia ricostituito in provincia. Se non vi sono obiezioni, l'urgenza si intenderà accordata.

(È accordata.)

CONGEDI.

PRESIDENTE. Domandano congedo, per motivi di famiglia: gli onorevoli Vollaro, di giorni 12; Compans, di 15; Calcagno, di 30. Per motivi di salute: gli onorevoli Saluzzo e Plutino Fabrizio, di giorni 10.

Se non vi sono opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha depositato nella Segreteria la sua relazione e le carte relative alla elezione contestata del collegio di Chieti.

UNGARO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Ungaro ha facoltà di parlare.

SESSIONE DEL 1880 -- DISCUSSIONI -- TORNATA DEL 13 APRILE 1880

UNGARO. Pregherei la Camera di voler consentire che la elezione del collegio di Chieti, di cui è già stata depositata in Segreteria la relazione, venga messa all'ordine del giorno per la tornata di domani, tanto più che già da qualche tempo giace.

PRESIDENTE. La Camera ha inteso che l'onorevole Ungaro fa istanza perchè sia posta all'ordine del giorno di domani la discussione sulla elezione contestata del collegio di Chieti.

Se non vi sono opposizioni, quest'istanza s'intenderà ammessa.

(È ammessa.)

GRIFFINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che?

GRIFFINI. Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Parli.

GRIFFINI. Fino dal 19 marzo passato è stata presentata la relazione della Giunta eletta dalla Camera... (*Conversazioni*)

PRESIDENTE. Facciano silenzio e prendano i loro posti.

GRIFFINI... intorno al disegno di legge per provvedimenti contro la fillossera. Io chiederei quindi alla Camera che volesse dichiarare d'urgenza quel disegno e metterlo all'ordine del giorno per la discussione.

PRESIDENTE. Facciano silenzio.

GRIFFINI. Nessuno può dissimularsi l'urgenza di discutere sollecitamente questo disegno di legge; e siccome vedo la difficoltà di potersene occupare nelle sedute ordinarie, così pregherei la Camera di voler stabilire all'uopo una seduta mattutina.

PRESIDENTE. Io vorrei pregare... (*Conversazioni*)

Onorevoli colleghi, prendano i loro posti e facciano silenzio.

Io vorrei pregare l'onorevole Griffini di differire la sua proposta al momento in cui, dopo l'elezione del presidente, la Camera delibererà sull'ordine dei suoi lavori.

GRIFFINI. Io ho creduto mio dovere di segnalare alla Camera l'urgenza di questo disegno di legge; del resto siccome l'elezione del nuovo presidente deve farsi in giornata, e quindi il consentire alla fattami proposta fa perdere ben poco tempo, così mi vi acconcio.

PRESIDENTE. Siamo intesi.

L'ordine del giorno reca: ' Interrogazioni dei deputati Romeo e Pandolfi al ministro di agricoltura e commercio sui provvedimenti presi dal Governo per la distruzione della fillossera nella contrada di Riesi.

Devo annunziare alla Camera che l'onorevole Fili-Astolfone ha inviato al banco della Presidenza un'interrogazione colla quale anch'egli chiede in-

terrogare l'onorevole ministro riguardo ai provvedimenti che intende prendere contro la fillossera manifestatasi in Sicilia. Per la qual cosa sono tre gli onorevoli colleghi i quali rivolgono interrogazioni al signor ministro di agricoltura e commercio sul medesimo argomento. Darò quindi facoltà di parlare a quello di loro che fu primo a presentare l'interrogazione.

L'onorevole Romeo ha facoltà di parlare. (*Rumori*)

Facciano silenzio.

DAMIANI. Domando di parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Parli.

DAMIANI. Pregherei il presidente di far precedere la votazione per la nomina del presidente allo svolgimento di queste interrogazioni.

Facendo questa proposta, io credo d'interpretare il desiderio di tutti i nostri colleghi e mi auguro che sia anche il desiderio del nostro onorevole presidente.

PRESIDENTE. Io sono agli ordini della Camera: devo solo avvertire che questa interrogazione, venne posta all'ordine del giorno prima dell'elezione del presidente, nella credenza che sarebbe esaurita in pochi minuti.

DAMIANI. Chi lo sa, onorevole presidente!? A me pare che non vi sia difficoltà per rimandare queste interrogazioni dopo la votazione per la nomina del presidente della Camera.

PRESIDENTE. La Camera ha udito l'istanza dell'onorevole Damiani, perchè, invertito l'ordine del giorno, si proceda senz'altro alla votazione per la nomina del presidente. Se non vi sono opposizioni l'istanza dell'onorevole Damiani s'intenderà approvata.

(È approvata.) (*Rumori e conversazioni*)

Onorevoli colleghi, prendano i loro posti. Si farà la chiama per l'elezione del presidente della Camera.

Prego gli onorevoli colleghi di venire a deporre la scheda nell'urna secondo l'ordine con cui saranno chiamati; e comincio con invitarli a prendere i loro posti ed a far silenzio. (*Rumori*)

QUARTIERI, segretario. (*Fa la chiama*)

PRESIDENTE. Si procederà alla seconda chiama.

QUARTIERI, segretario. (*Fa la seconda chiama*)

PRESIDENTE. Se qualcuno degli onorevoli colleghi avesse ancora da votare, lo pregherei di venire a deporre la scheda.

Dichiaro chiusa la votazione.

Farò la numerazione delle schede.

(*Il presidente fa la numerazione delle schede.*)

I votanti sono 347; la maggioranza è di 174.

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 APRILE 1880

Procedo allo spoglio dei voti.

(Il presidente fa lo spoglio dei voti.)

Annunzio alla Camera il risultato della votazione.

Schede 347 — Maggioranza 174.

L'onorevole Coppino . . .	ebbe voti	155
Zanardelli . . .	»	73
Varè	»	7
Nicotera . . .	»	1
Abignente . . .	»	1

Schede bianche 109.

Scheda nulla perchè illeggibile.

Nessuno avendo ottenuto la maggioranza, si procederà al ballottaggio tra gli onorevoli Coppino e Zanardelli che ottennero il maggior numero di voti.

Sospendo la seduta per dieci minuti, perchè possano essere distribuite le schede pel ballottaggio. (Ore 3 40.)

La seduta è ripresa alle ore 4 1/2.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli colleghi di prendere i loro posti.

Si farà la chiama per la votazione di ballottaggio tra gli onorevoli Coppino e Zanardelli.

Prego gli onorevoli colleghi di venire a deporre la loro scheda secondo l'ordine nel quale saranno chiamati.

QUARTIERI, segretario. (Fa la chiama)

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli colleghi di far silenzio.

Si procede alla seconda chiama.

QUARTIERI, segretario. (Fa la seconda chiama)

PRESIDENTE. Se alcuno degli onorevoli colleghi non avesse ancora votato, lo prego di voler venire a deporre la scheda.

Dichiaro chiusa la votazione.

Procedo quindi alla numerazione delle schede. (Il Presidente numera le schede)

I votanti sono 342.

Procedo alla lettura delle schede. (Il Presidente legge le schede)

Abbiano la compiacenza, onorevoli colleghi, di prendere i loro posti.

Onorevole Trincherà, prenda il suo posto. (Iilarità) M'abbidisca almeno ancora per oggi. (Si ride)

Annunzio alla Camera il risultamento della votazione di ballottaggio.

I votanti sono stati 342.

L'onorevole Coppino ha riportato . . . voti 174

L'onorevole Zanardelli » . . . » 144

Schede bianche 24.

Proclamo quindi eletto presidente della Camera l'onorevole Coppino.

Domani seduta alle ore due.

La seduta è levata alle 6.5.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Verificazione di poteri;

2° Interrogazioni dei deputati Romeo e Pandolfi al ministro di agricoltura e commercio sui provvedimenti presi dal Governo per la distruzione della fillossera nella contrada di Rieti;

3° Seguito della discussione del bilancio di prima previsione pel 1880 del Ministero della guerra;

4° Discussione del disegno di legge per spese militari straordinarie;

5° Interpellanza del deputato Brin al ministro della marina sull'indirizzo dato all'amministrazione marittima;

6° Discussione dei bilanci di prima previsione pel 1880 dei Ministeri:

di agricoltura e commercio;

del tesoro;

delle finanze (Spesa);

dell'interno;

della pubblica istruzione.

Discussione dei disegni di legge:

5° Disposizioni relative alle decime ed altre prestazioni fondiari;

6° Riforma della legge elettorale politica;

7° Disposizioni concernenti le prove generiche nei giudizi penali;

8° Spese straordinarie per opere marittime in alcuni porti del regno.

Prof. Avv. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1880 — Tip. Eredi Botta.

